

ANNO XLIX - N. 1
marzo 2002



Anno internazionale delle
MONTAGNE

Doss Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpinisti



Sezione A.N.A. - Trento - Vicolo Benassuti, 1 - Telefono 985246 - Fax 230235 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento - Aut. Trib. Trento n. 36 del 30.1.1953. Trimestrale. **Direttore:** Guido Vettorazzo. **Redaz.** Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Ernesto Tonelli, Ivano Tamanini, Ugo Paoli, Roberto Gerola, Enrico de Allprandini.

Taxe perçue - Tassa riscossa, Abonnement Poste
Abbonamento Posta 38100 Trento - Gratis ai soci
Stampa Litotipografia Alcione - Trento



Foto Piero Cavagna

In copertina

In Sede sez.le ANA presso "L'Alpino", quadro a olio del famoso pittore trentino **Oddone Tomasi (1884-1929)** il neo eletto presidente **Giuseppe Dematté** riceve in consegna da **Carlo Margonari** la Sezione ANA di Trento (foto Piero Cavagna)

NOTA REDAZIONALE

Si rinnova la raccomandazione di comunicare tempestivamente e con chiarezza (dattiloscritto) le note su **NASCITE, MATRIMONI e LUTTI**, come pure **LE OFFERTE CON EVENTUALI MOTIVAZIONI**, anche nel caso di **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**.

I Capigruppo segnalino con cura solo le varie notizie importanti, nonché nomi ed eventuali foto e offerte di ricordo per soci andati avanti *particolarmente meritevoli*: è questa una responsabilità precisa del Capogruppo ad evitare segnalazioni irresponsabili o anonime, che non possono in alcun modo essere considerate.

L'uso sempre più frequente di foto e memorie particolari negli spazi di **CRONACHE** riservate ai Gruppi impone regole più restrittive: tutto va proposto dal Capogruppo, anche l'eventuale offerta.

Questo numero è stato stampato in 24.800 copie dalla Litotipografia Editrice **ALCIONE** e reca notizie fino al 15 marzo 2002

La presidenza informa

a cura di A. De Maria

- Il 24 gennaio a Malè vi è stato un incontro preventivo per organizzare la prossima Cerimonia-Pellegrinaggio sull'Adamello. Vi hanno preso parte: il Presidente Sezionale Valle Camonica De Giuli accompagnato dai suoi Consiglieri sezionali e il nostro Presidente C. Margonari con i suoi collaboratori: il V. Presidente De Maria, i Consiglieri Poli, Manzoni, Bernardelli, Zanetti e Bonafini unitamente al Capo Gruppo di Malè Andreis.
- In occasione del cambio di comandante al Distretto Militare di Trento, fra il Col. Maurizio Dematté (cedente) e il Col. Franco Paolo Romanazzi, il nostro Presidente Margonari ha rappresentato la Sezione ANA di Trento.
- A Bressanone il 26 gennaio 59° anniversario della battaglia di Nikolajevka, la Sezione di Trento era rappresentata dal Presidente sezionale Margonari con il Consigliere Toss, ed il Direttore di Doss Trent G. Vettorazzo, testimone di quella terribile battaglia che permise a migliaia di nostri soldati di rivedere l'Italia.
- Alla cerimonia svoltasi a Carisolo per la consegna della cittadinanza onoraria al Cardinale Giovanni Battista Re da parte del Sindaco locale era presente il nostro Presidente sezionale accompagnato da numerosi alpini della valle lieti ed orgogliosi di tanto onore per il paese.
- Il 24 febbraio in alta Val Pusteria si è disputata la 54ª edizione dei Ca.S.T.A. Alla cerimonia di apertura al campo gare di Dobbiaco era presente il Consigliere Nazionale e responsabile dello sport nazionale Attilio Martini.



Nella foto "Onoranze ai Caduti": il Reduce di Russia Gen. Giovanni Calvi con il Gen. Scaranari Com.te delle Truppe Alpine e il Gen. Scozzaro Com.te della Tridentina, accompagnati dai Reduci G. Vettorazzo e R. Ruzz.

Il pensiero del Cappellano

... "Noi speravamo" ... era la debole o forte speranza sbocciata nel cuore dei credenti e degli uomini di buona volontà sulla soglia del terzo millennio. Poi invece ci siamo svegliati con l'umanità di sempre, con problemi inquietanti; con il furore delle guerre infinite.

Ma fino a quando la vicenda umana sarà segnata dalla Croce del Venerdì Santo, sarà sempre storia di salvezza. Quella Croce porta tutta la violenza del mondo. La Croce è la manifestazione del perdono e dell'amore venienti nel mondo dal cuore del Padre attraverso il cuore del Figlio. E con l'amore anche la speranza, perché "davvero Cristo è risorto". Così la Pasqua diventa il nome nuovo della pace. Perché con il Cristo morto e risorto, è possibile far morire qualcosa degli egoismi che congiurano contro la speranza e la pace e porre altri gesti come il perdono, la riconciliazione, la dedizione, la sobrietà solidale; con il cuore nuovo immerso nel sole della Pasqua.

Sentiamola così la "nostra Pasqua" cari amici alpini. Lo auguro di cuore a tutti voi e a tutta la grande Famiglia alpina.

Don Augusto Covi

All'ultimo momento la notizia che anche la "Tridentina" sarà sciolta.

Titoli da giornali: "Tridentina, addio con rabbia", "Un colpo al cuore del patrimonio alpino", "L'amarezza e il dolore delle penne nere"...

Insieme ad altri reduci il Cav. Onorio Dalpiaz ha qualificato il fatto come "decisione disgustosa". Concordiamo con lui in amarezza e sdegno. **W gli Alpini!**

10 marzo 2002

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

di Roberto Gerola

Cambio al vertice della Sezione Ana di Trento, la più numerosa d'Italia: Carlo Margonari dopo sei anni (tre mandati) ha lasciato. Due i candidati per la massima carica: Giuseppe Dematté (vicepresidente uscente, classe 1931, Gruppo di Trento); e Armando Poli (consigliere sezionale uscente, classe 1935, Gruppo di Bleggio). Gli alpini hanno scelto Dematté e gli hanno dato 10.825 voti; Poli, che ha ottenuto 8.425 voti, rimane comunque consigliere sezionale. Non c'è stata "battaglia", solo una serena competizione improntata come di consueto all'insegna di "vinca il migliore".



Si vota...

Centinaia di penne nere si sono date appuntamento nelle chiese di San Saverio a Trento e dopo la Messa celebrata da monsignor Covi, una breve sfilata per via Belenzani, Piazza del Duomo e via Cavour fino al monumento che ricorda i Caduti della Portela. Poi il corteo con la Fanfara sezionale ha raggiunto la sala di rappresentanza nel Palazzo della Regione per i lavori assembleari. Numerose le autorità, ad iniziare dal primo cittadino di Trento, Alberto Pacher; con lui l'assessore provinciale Silvano Grisenti (responsabile anche della Protezione civile), Franco Panizza (per la Regione); i senatori Gubert e Tarolli, i generali Frigo, Vivaldi (eletto presidente dell'assemblea) e Borgheresi, il tenente Criscitello (dei Carabinieri). I dirigenti Ana erano guidati dal presidente nazionale Giuseppe Parazzini, il presidente onorario Giustiniano De Pretis, il capo del Centro volontari alpini Giuliano Mattei, numerosi altri responsabili di settore.

I lavori sono stati aperti dalle note della Fanfara che ha eseguito l'Inno di Mameli: tutti in piedi, sull'attenti, molti (ufficiali in congedo) hanno reso onore alla bandiera salutandola militarmente. Una dimostrazione, se ce ne fosse stata la necessità, dei valori nei quali la penna nera crede da sem-

pre, dell'appartenenza alla patria che da sempre caratterizza la penna nera.

Con Bruno Lucchini speaker ufficiale, il primo a prendere la parola è stato naturalmente il presidente uscente Carlo Margonari. Un lungo elenco di cose fatte, di momenti portati avanti con impegno per i quali ha ringraziato tutti. Sul finire è stato preso dalla commozione. "Il mio pensiero grato e riconoscente - ha detto - corre a voi, che mi siete stati vicini, mi avete voluto bene ed avete contribuito con il vostro spirito montanaro alla crescita e al miglioramento della nostra grande Famiglia". Ha quindi ricordato le tappe fondamentali: l'Operazione Sardegna (800 alpini, un anno e mezzo, 20.000 ore di lavoro gratuito), la casa degli alpini in centro storico a Trento, 5 raduni sezionali, un raduno triveneto, il Pellegrinaggio sull'Adamello insieme alla sezione Valle Camonica, dal 1999 sezione più numerosa d'Italia, una presenza costante ed efficace in occasione delle calamità naturali nel Trentino, in Italia, all'Estero. "Sono stati sei anni - ha concluso Margonari - non trascorsi invano, avete dato prova del grande significato



mora- le del vostro impegno, specie nel campo del volontariato sociale. Spero che il mio contributo sia stato all'altezza del compito, alle volte arduo, che mi avete affidato, so però che da voi ho ricevuto molto e questo rimarrà dentro di me come un prezioso patrimonio di valori, di cui mi sento arricchito. Di ciò posso solo esprimervi il mio vivo e sincero grazie". Lunghi e af-

fettuosi gli applausi che hanno costellato il suo dire.

Significativi alcuni interventi svoltisi nel corso dei lavori. Il sindaco di Trento, Alberto Pacher, ha sottolineato la specialità degli alpini fatta di presenza costante e continua nei momenti di gioia di festa ma anche di calamità. "Siete voi che fate viva una comunità, che altrimenti è solo luogo abitato, siete capaci di guardare al futuro con serenità perché avete radicati i valori nonostante i cambiamenti".

Franco Panizza, per la Regione, ha espresso un grazie sentito per quello che gli alpini fanno e per la loro presenza capillare in tutti i paesi. "Siete i migliori ambasciatori degli autentici valori; esportate il Trentino più bello e più autentico".

Silvano Grisenti, assessore provinciale (anche alla Protezione civile) ha parlato di encomiabile dimostrazione di attaccamento alla Patria che "noi non sappiamo più esprimere ai nostri giovani" e al Trentino che "deve scrivere il proprio futuro attraverso il vostro esempio, siete testimoni per noi delle istituzioni, state vicino alle istituzioni perché altrimenti non sappiamo consegnare quei valori che hanno contraddistinto la nostra terra".

Quindi le parole del generale Carlo Frigo, comandante della Regione militare, la consegna di benemerenze a Giuliano Biasioni che dirige la Fanfara da 25 anni e Giuseppe Depentori di Tenno. Infine, Giuseppe Parazzini, presidente nazionale. Ha avuto entusiastiche parole di compiacimento nei confronti di Margonari e della sezione trentina la più numerosa d'Italia e dotata di ogni elemento utile per proseguire nel migliore dei modi. Ha esortato i gruppi a comunicare le proprie iniziative per raccogliere in un libretto a ricordo per i posteri. Ma ha avuto anche dure parole di critica nei confronti dell'arruolamento in atto per i risvolti che potrà avere, preoccupatissimo per il futuro del corpo degli alpini e dell'Ana visti i progetti di inserire anche stranieri (ha parlato di albanesi). "C'è pericolo che venga meno la alpinità e quindi tutta quell'opera di formazione che ha contraddistinto finora il corpo degli alpini. Tutti ci invidiano la nostra mentalità e attività perché noi ab-

biamo capito che prima occorre eseguire l'ordine e poi discuterlo nelle sedi opportune e civilmente. Noi siamo sempre pronti a partire, non per la guerra, ma per aiutare gli altri. Noi non siamo mestieranti, noi vogliamo che i nostri giovani possano essere alpini per portare avanti l'ambiente alpino, la nostra formazione. E queste nostre esigenze devono essere comprese a Roma, proprio per evitare un reclutamento come da legione straniera. Noi abbiamo una dignità e un orgoglio da tutelare". Anche in questo caso, il suo intervento è stato sottolineato da lunghi e scroscianti applausi.

Conclusi i lavori, le centinaia di penne nere presenti all'assemblea hanno consumato il pranzo alla caserma Pizzolato, apprezzando ancora una volta quanto preparato dai cuochi della Protezione civile. Nel primo pomeriggio, i risultati delle elezioni sia del presidente, sia dei consiglieri sezionali e di zona.

I RISULTATI

Presidente: Giuseppe Demattè

Consiglieri sezionali: Giovanni Bernardelli (Commezzadura); Armando Bernardi (Borgo); Daniele Boldrini (Pieve di Bono); Enrico Bressan (Arco), Michele Busetti (Trento), Gianfranco Canestrini (Fondo), Paolo Colombo (Trento), Giorgio Cozzini (Padergnone). Enrico de Aliprandini (Telve), Aurelio De Maria (Trento), Paolo Filippi (Trento), Giuseppe Gabrielli (Predazzo), Albino Job (Cunevo), Carlo Margonari (Trento), Silvano Mattei (Ala), Ugo Paoli (Sant'Orsola Terme), Maurizio Pinamonti (Calceranica), Armando Poli (Bleggio), Dario Toss (Iserra), Marco Zorzi (Trento).

Consiglieri di zona: Remo Conzatti (Rovereto), Corrado Franzoi (Sinistra Adige), Elio Vaja (Fiemme e Fassa), Mario Bettiga (Destra Adige), Remo Tosolini (Alta Valle di Non), Ottorino Toccoli (Valle dei Laghi), Franco Albertini (Giudicarie Esteriori), Carlo Covi (Media Val di Non), Tullio Broseghini (Sinistra Avisio e Piné); Ivano Tamanini (Folgaria, Lavarone, Luserna, Vigolana), Alessandro Tomas (Primiero), Emilio Visconti (Alto Garda e Ledro), Roberto Gerola (Alta Valsugana), Isidoro Lorenzini (Bassa Valsugana), Giovanni Zanetti, (Valli di Sole, Pejo e Rabbi), Bruno Manzoni (Giudicarie e Rendena), Ugo De Echer (Rotaliana e Bassa Val di Non), Marco Lona (Destra Avisio), Pino Tomaselli (Bassa Valsugana).

IL SALUTO DEL PRESIDENTE Giuseppe Demattè

Cari Alpini trentini, invio a tutti voi il saluto più cordiale e il ringraziamento per la grande partecipazione all'Assemblea sezionale di domenica 10 marzo scorso.

Il mio ringraziamento più cordiale a tutti coloro che mi hanno gratificato della loro fiducia ponendomi alla guida della Sezione ANA più numerosa d'Italia. La presenza ai nostri lavori del Presidente nazionale Giuseppe Parazzini testimonia l'alta considerazione riservata dal Consiglio Nazionale per noi.

Mi avete chiamato all'impegnativo incarico di Presidente sezionale e mi auguro di poter corrispondere sempre alla larga fiducia dimostrata.

Colgo l'occasione infine per esprimere il mio ringraziamento e di tutti gli alpini trentini al dott. Carlo Margonari, che ha guidato con passione e impegno la sezione negli ultimi sei anni. Un ultimo pensiero riconoscente ai Presidenti della sezione che nella mia lunga militanza ho conosciuto sempre impegnati per la crescita della nostra Associazione: Rinaldo Brocai, Mario Taddei, Italo Marchetti, Celestino Margonari, il presidente nazionale Franco Bertagnolli e il nostro Presidente onorario Giustiniano de Pretis.

... e quello di Carlo Margonari

Cari Alpini, ho assunto la presidenza della Sezione nel marzo del 1996, sei anni fa dunque. Un tempo molto lungo, specie al giorno d'oggi in cui si assiste da un giorno all'altro a cambiamenti epocali, sia nella società, che nei costumi e sia nel modo stesso di affrontare i problemi quotidiani. Cedo quindi la mano, anche se ciò mi dà una grande tristezza.

Voi, cari Alpini, mi avete dato moltissimo sia umanamente, che per l'alto impegno nel campo del sociale. Questo nei confronti delle vostre comunità, segnatamente al verificarsi di eventi calamitosi. Qui, e mi riferisco pure alla Protezione Civile, siete stati grandi e avete riscosso l'ammirazione e la simpatia non solo della gente comune, ma anche delle autorità.

Ho conosciuto fra di voi molti uomini veri ed ho costruito amicizie sincere: se vi dico che sono stati i sei anni più significativi della mia vita, non racconto una bugia.

Ho sempre apprezzato il vostro carattere, la vostra sincerità, il vostro modo di vedere le cose e di affrontare i problemi. Ho ammirato la vostra semplicità e la vostra fermezza, quando occorreva.

Da parte mia, ho cercato di corrispondere a questo fermo temperamento, che è tipico della gente di montagna, con serietà, con passione e con onestà. Non so se ci sono riuscito. Ma vi assicuro che ho cercato di fare del mio meglio.

So peraltro, e ne sono ben conscio, che per quanto abbia dato e fatto, ciò che ho ricevuto da voi è stato molto di più. Serbo ancora vivo il ricordo del caloroso applauso che mi avete tributato al termine della nostra Assemblea. Sono cose che restano impresse nel cuore in modo indelebile.

Voi siete stati i grandi protagonisti di questi sei anni di lavoro (che non è stato poco) e ciò che abbiamo conseguito lo debbo alla vostra buona volontà e ai collaboratori che in questo periodo mi sono stati al fianco nel Consiglio direttivo sezionale e nel Comitato di Presidenza.

Ora lascio la Sezione al dott. Giuseppe Demattè, in buone mani quindi. Dalla persona equilibrata, esperta e dotata di grande buonsenso e umiltà alpina qual è, saprà guidare la nostra grande Famiglia negli anni venturi, con quella saggezza che è appannaggio e caratteristica degli uomini veri e dotati di un loro particolare carisma.

Tutti insieme uniti abbiamo fatto molta strada, ci siamo impegnati in molte iniziative pregevoli e nel 1998 abbiamo conseguito la prima posizione fra le Sezioni d'Italia, che tuttora portiamo avanti come la nostra bandiera. E dobbiamo procedere. Non possiamo fermarci. Il nuovo Presidente lo sa e affronta il suo cammino con fiducia e sicuro di poter contare sulla vostra disponibilità.

Tanti auguri.

Carlo Margonari

CON LA SEZIONE

Il Coro ANA a Praga



Il Coro della Sezione ANA di Trento, nei giorni 7-8-9 e 10 dicembre 2001, ha partecipato, a Praga, alla 3ª edizione dei "CANTI DELL'AVVENTO".

Si tratta di una manifestazione musicale internazionale, patrocinata dalla Repubblica Ceca, consistente in una serie di concerti di Cori, provenienti dall'Europa e dagli Stati Uniti. Il supporto tecnico, per la radio-diffusione e per l'amplificazione del suono nelle esibizioni all'aperto, è stato affidato a strutture e tecnici della radio nazionale ceca.

In un'atmosfera pre-natalizia, le varie formazioni corali si sono esibite in "concerti dell'amicizia" nella famosa sala per concerti vocali Hlahol, nelle chiese cittadine e nella piazza principale della città vecchia di Praga.

Per il Coro ANA, è stata un'esperienza interessante e gratificante, sia sotto il profilo turistico-culturale che sotto quello strettamente artistico.

Prossima attività

Il Coro sezionale, sotto la direzione del maestro Aldo Fronza, sta mettendo a punto la sua preparazione in vista del **Concerto che terrà a Trento, nella sala della Società Filarmonica di Via Verdi la sera del 18 maggio**: un appuntamento di grande importanza con i pezzi migliori di repertorio del Coro - alcuni dei quali di recentissima acquisizione - da offrire al pubblico in una sede prestigiosa.

La Fanfara si rinnova

Il giorno 3 febbraio a Fai, presso l'Hotel Paganella, si è svolto il pranzo sociale della Fanfara degli Alpini di Trento; presenti i suonatori con le signore e, in rappresentanza della sezione, il coordinatore delle fanfare Paolo Filippi. Molti erano i festeggiamenti in programma:

- la nomina del **nuovo Presidente Asterio Frachetti**, capogruppo degli alpini di Villamontagna;
- le nomine del consiglio direttivo della fanfara: **Lunelli Giorgio vicepresidente**, **Rigotti Luca segretario**, **Pedron Luciano tesoriere**, **Filippi Antonio - Franceschini Giuliano - Zomer Vittorio consiglieri**;
- Fra tanti cambiamenti c'è chi rimane ben saldo: è il Maestro cav. Giuliano Biasioni, al centro dei festeggiamenti per i suoi 25 anni di presenza ininterrotta come direttore della fanfara e tuttora apprezzato ed amato da tutti i suonatori che gli hanno consegnato una targa d'argento quale riconoscimento per il lavoro di formazione svolto con grande dedizione e responsabilità portando la fanfara a distinguersi in ogni occasione per l'ottimo livello di preparazione.

La Fanfara, ricostituita nel 1952, è formata da una cinquantina di soci-suonatori provenienti dalle varie valli del Trentino, molti dei quali in forza da alcuni decenni. Partecipa alle feste alpine, alle manifestazioni della Sezione e alle Adunate Nazionali.

Alla fanfara l'augurio di esibirsi anche in futuro, lustro e vanto della sezione A.N.A. di Trento, onorando lo spirito alpino di unità e solidarietà che ha sempre dimostrato anche nei momenti di difficoltà. Ferme ora l'organizzazione della trasferta a Catania per la 75ª Adunata Nazionale degli alpini che si svolgerà in maggio 2002 insieme ai fedelissimi amici che la accompagnano durante i sette giorni di permanenza in Sicilia visitando i luoghi più significativi dell'isola.

Nella foto da sinistra: il coordinatore Paolo Filippi, il maestro Giuliano Biasioni, il neopresidente Asterio Frachetti, il vicepresidente Piergiorgio Lunelli, il consigliere Giuliano Franceschini, al momento della consegna della targa d'argento al Maestro.

Nell'ambito dell' "Anno internazionale delle montagne", 11 complessi corali di canto popolare del Trentino, saranno chiamati a dar vita all'iniziativa "Le quattro stagioni della coralità e della montagna". L'iniziativa - curata dalla Federazione Cori del Trentino - si svolgerà a Trento nel corso di tutta la giornata di **sabato 1 giugno** e vedrà i Cori impegnati, in sedi diverse, in esibizioni "a tema".

Al Coro A.N.A. sezionale è stato assegnato l'argomento "La Guerra". L'esibizione avrà luogo a Trento al Castello del Buonconsiglio con la presentazione



di alcuni fra i tanti canti degli Alpini delle due guerre mondiali con una introduzione a cura di uno scrittore o poeta trentino.

Domenica 16 giugno il Coro sarà a **Pomarolo** per partecipare alle celebrazioni del 40° anniversario di fondazione di quel Gruppo Alpini.

Ed infine, per completare gli impegni del secondo trimestre di quest'anno, in occasione del "20° Raduno Nazionale al Rifugio Contrin" il Coro si esibirà a **Canazei** il sabato sera **22 giugno** in un concerto assieme al Coro "Valfassa", mentre la **domenica 23 giugno** sarà in quota alle cerimonie del 20° raduno nazionale, quest'anno previsto nella forma solenne.

Periodico DOSS TRENT

Il nostro periodico sezionale "Dos Trent" ha continuato anche nel 2001 la sua opera nella pregevole veste a colori. Grazie all'impegno dei collaboratori di redazione e della squadra etichettatura e spedizione è stato conseguito un sostanzioso risparmio di spesa. Le uscite del giornale hanno pure rispettato la regolarità trimestrale per **quattro numeri** nella tiratura di circa **25.000 copie ciascuna**: la prima e la terza di 20 pagine, la quarta di 24 pagine e la seconda di 16.

Uno sforzo notevole sotto il profilo redazionale e finanziario.

In totale sono state spese per la **stampa L. 42.226.249** più **L. 10.793.968** di **spedizione e varie**. Ciò in assenza di pubblicità per poter rientrare in categoria più economica di spese postali. Il costo del periodico è per la maggior parte sostenuto dalla Sezione.

Le offerte pervenute da molti iscritti a sostegno di tale sforzo per ricordare eventi o ricorrenze e anniversari felici o tristi hanno fatto registrare una entrata di **L. 14.091.000, pari al 26,58** per cento del costo totale, con una differenza in più del 3,13 per cento rispetto all'anno precedente.



Foto ricordo di 15 anni fa

Il Comitato di Redazione DOSS TRENT in aprile 1987, 35° di fondazione del nostro periodico, 60° Adunata Naz. A.N.A a Trento. Da sinistra: Carlo Baltrame, Guido Vettorazzo, Marco Zorzi, Celestino Margonari, Giuseppe Rosso e Bruno Lucchini. Non compaiono nella foto Angelo Amadori e Aurelio De Maria.

Ricordo di due alpini speciali

Il 12 dic. 2001, a poche ore l'uno dall'altro, ci sono mancati due alpini speciali: **ARDITO DESIO cl.1897** e **PEPPINO PRISCO cl. 1921**

Ardito Desio, 104 anni di età, friulano veramente eccezionale, aveva combattuto come S. Ten. sul Cauriol. Ricercatore, scienziato e divulgatore scientifico di fama mondiale, guidò nel 1954 la vittoriosa spedizione ital. sul K 2, conquistato da Achille Compagnoni e Lino Lacedelli. Per i suoi altissimi meriti scientifici il Capo dello Stato Ciampi gli conferì l'anno scorso la Medaglia d'Oro.

Lo ricordiamo quasi mite e minuto, ma forte come roccia, alpino nel più profondo dell'animo, mentre applaude sorridente gli alpini in sfilata.

Peppino Prisco noto come tifosissimo diri-

gente dell'INTER ma ancor prima o di più come alpino de L'AQUILA Reduce di Russia, Me d a g l i a d'Arg. al V.M. Con lui io ebbi fortunata consuetudine di naja, da Aosta 1941 a Bassano e in Russia 1942-43, gomito a gomito in quel Natale indimenticabile di sangue. Un vulcano di iniziative, di amor patrio e di sport, di entusiasmo e di vita alpina.

Il nostro iscritto Elvio Bonomi, di Brentonico, che fu S. Ten. a Tolmezzo nel 1975 con Luigi Prisco figlio dell'av. Peppino lo ricorda così: "...venne a trovare il figlio mio amico e commilitone e subito mi chiese "Sei interista?" Risposi: "No avvocato, sono milanista." Fulminante disse: "Anche i migliori sbagliano."...

Mi raccontò di suo padre che aveva combattuto sul Monte Baldo la 1° guerra mondiale... una persona squisitamente gentile



Guido Vettorazzo

e alla mano, senza fronzoli, vero alpino. Nell'estate dell'80 piombarono di sorpresa a casa mia e insieme ci recammo alla Polsa a vedere l'INTER in ritiro.

Ne scrisse subito sulla Gazzetta dello Sport, citando anche il mio nome.

Due mesi fa rispose in cartolina ad un mio occasionale complimento: "Grazie". Peppino." Semplice e schietto. È l'ultimo suo ricordo che mi rimane."

La Provincia Autonoma di Trento, tramite il Servizio Cultura, ha disposto di fornire alla sezione ANA di Trento due videocassette documentario sulla Grande Guerra a Trento e dintorni. Le videocassette saranno disponibili per tutti i Gruppi.

Uno speciale ringraziamento al Sig. Rizzi del Servizio Cultura.

PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile sulla soglia di una diversa e nuova realtà: Convenzioni sì, ma che siano a prezzo morale equo

Gli alpini sono tutt'altra cosa

di Aurelio De Maria

Questo non sarà un articolo semplice. Le difficoltà maggiori sono di due ordini. Chiarire, rivedendole, le clausole delle convenzioni stipulate e con esse i possibili, spesso ingiustificati, allargamenti delle richieste che pervengono dall'ente pubblico e, in seconda battuta, conciliare queste con il nostro volontariato. Attività ben diversa da quella comunemente conosciuta e praticata da altre organizzazioni.

Reduce non da emergenza, dove il piccone e la motosega, il sudore e il pericolo la fanno da padroni, ma da più comode e sicure riunioni dove le parole si rincorrono e si sovrappongono riuscendo a confondersi e a confondere, un onesto chiarimento sul ruolo del nostro impegno futuro appare indispensabile.

Programmi, richieste impreviste e concorsi fuori programma che la convenzione non prevedeva vengono avanzate e troppe volte accolte. Sono richieste spesso contrastanti con gli scopi e la finalità che gli alpini si sono posti quando hanno dato il via al "loro" volontariato.

Si avverte e pare si affermi, anche se impercettibilmente, un progressivo e riduttivo impiego dagli alpini al punto di farne impallidire la loro forte identità associativa. È il rispetto verso la storia che viene disatteso con richieste che non possono trovarci d'accordo abituati, da sempre, a dare e fare senza risparmio sulla fatica e il sacrificio. Virtù queste che nessun "contributo" può pagare e sostituire.

Abbiamo mantenuto da militari e dobbiamo conservare oggi in congedo, quelle che sono state le prerogative prime degli alpini dalla loro costituzione: l'autonomia funzionale e l'indipendenza addestrativa.

Entrambe le condizioni, lo vuole il buon senso, mitigate dal rispetto dei vincoli previsti dalla convenzione oggi e dalla subordinazione gerarchica ieri.

Gli alpini sono tutt'altra cosa abbiamo titolato.

Non sono quelli che vengono impiegati per lavori che niente hanno in comune con la Protezione Civile. Noi tutti, a tutti i li-

velli, dobbiamo conservare e sostenere il nostro ruolo di uomini dediti al volontariato inteso come disponibilità all'aiuto verso le persone, l'ambiente e le cose.

Stravolgere questo impegno, dimenticare il passato perché allettati da una tuta, da una tenda o da una branda da campo - anche se tutto moltiplicato per cento - significa abbandonare la strada maestra sulla quale ci siamo incamminati da oltre tre lustri. I



risultati ottenuti si chiamano, e non li ricordiamo tutti, Valtellina, Versilia, Piemonte, Kukes e Valle d'Aosta, Nomi e avvenimenti scritti sul libro della vita di ciascuno di noi.

A quel tempo ci chiamavano, con bonaria ironia alpina, l'armata Brancaleone ma solo per la varietà di colori e la diversità dei mezzi e di equipaggiamenti di cui disponevamo non certo per l'impegno, la serietà e la capacità che profondevamo.

Ma quanti sorrisi di riconoscenza, quante lacrime di gioia questa armata ha strapato e sciolto dal volto sofferente di tante madri e bambini e uomini colpiti dalla sciagura. Quanti casolari hanno liberato dal fango, quanti argini di torrenti sono stati ricostruiti e quanti pasti caldi sono stati preparati per chi tutto aveva perduto.

Oggi, e da tempo sollecitate, le conven-

zioni stipulate con le Regioni e le Provincie Autonome hanno permesso, oltre al già ricordato potenziamento dei mezzi e delle attrezzature, ai volontari di riporre alla memoria i ricordi di un passato, si pionieristico, ma non per questo meno determinante nel soccorso e nelle esperienze vissute nel segno della solidarietà.

All'inizio abbiamo scritto, forse ottimisticamente, di articolo non facile: ora, che siamo in chiusura, dobbiamo ammettere che si è fatto difficile per possibili polemiche suscitate. Almeno una però desideriamo eliminarla subito. Le convenzioni, sia chiaro, non sono in discussione mentre è la loro interpretazione, "troppo aperta", che va riveduta e corretta.

Il denaro è utile, anzi indispensabile, quando viene impiegato in cose necessarie ed essenziali, idonee a favorire e facilitare l'operatività del volontario. Quando il finanziamento, e qui

l'affermazione può apparire paradossale, va oltre le necessità di una buona, contenuta e sana utilizzazione diventa pericoloso veicolo di deviazione dalle finalità che ci siamo posti, in contrasto con la naturale, istintiva, radicata sobrietà e parsimonia alpina.

Anche in questa circostanza, pur non trovandoci con le mani sporche di fango a lavorare sul disastro, non vogliamo insegnare niente a nessuno ma vogliamo essere certamente un esempio per tutti.

Per movimenti finanziari con la Sezione è stato aperto il nuovo conto corrente presso la Cassa Rurale di Trento
ABI 08304 - CAB 01806
C/C 306272

ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Ivano Tamanini

Numerose competizioni!

L'attività sportiva che la nostra Sezione ha svolto in collaborazione con i 27 Gruppi alpini impegnati nell'organizzare le varie gare: 7 di prove nordiche, 19 di prove alpine, 1 gara con le ciaspole denominata "Ciaspolonga della Paganella", due gare di tiro a segno, due gare di corsa in montagna, una gara denominata Duathlon dell'Alpino (tiro a segno e corsa mountain bike), ha visto la partecipazione di numerosi Alpini ed amici degli Alpini.

Nel corso dell'annata 2001, assegnato dalla Sede Nazionale ed organizzato dal Gruppo Alpini di Tesero, si è svolto sulle piste dell'Alpe di Pampeago il "35° Campionato Nazionale ANA di Slalom Gigante" nei giorni 31 marzo e 1° aprile. Ancora una volta si è notato di quanto siano capaci i nostri Alpini affinché una manifestazione sportiva importante come i Campionati Nazionali ANA si sia potuta svolgere nel migliore dei modi sia per la gara stessa che

per l'accoglienza dei concorrenti da fuori Sezione.

In quella occasione la nostra Sezione per soli diciannove centesimi ha mancato la conquista del titolo nazionale, ma ha però primeggiato nelle altre classifiche di categorie e dei trofei messi in palio.

Ottimi risultati hanno ottenuto anche gli Alpini sciatori ai 66° Campionati Nazionali ANA di fondo svoltisi a Schilpario (Bergamo).

Anche la partecipazione dei nostri Alpini ai Campionati Nazionali ANA di sci alpinismo, corsa in montagna, corsa a staffetta, marcia di regolarità ha dato dei lusinghieri risultati.

La Sezione come segno di riconoscenza a quanti hanno partecipato alle varie gare organizzate dai Gruppi Alpini e per incentivare una maggiore partecipazione alla attività sportiva, ha premiato i primi tre classificati per ogni categoria alle prove nordiche

ed alpine, consapevole che per ampliare l'attività sportiva sezionale sarà necessario ricercare nuove forme e discipline come, ad esempio, rinnovare l'attuale regolamento delle gare ed istituire una speciale classifica per l'assegnazione del titolo di campione sezionale per le varie discipline sportive sia individuali che per Gruppi Alpini.

Durante l'anno 2001 si è costituito un nuovo Gruppo sportivo ANA denominato "Gruppo Sportivo Penne Sprint Marzola" facente capo ai Gruppi Alpini di Costasavina e Castagnè, che ha svolto l'attività di dragon-boat: anche questa è una forma per avvicinare i giovani Alpini allo sport.

Un grazie agli Alpini che hanno rappresentato la Sezione ai vari componenti nazionali A.N.A. 2001, e a tutti quelli che assieme ai Gruppi Alpini hanno organizzato la stagione sportiva 2001.

67° Campionato Nazionale Sci da Fondo

Forni Avoltri nella ridente e accogliente Carnia ha ospitato il 67° Campionato Nazionale ANA di Sci da Fondo svoltosi il 16 e 17 febbraio scorso presso il Centro Internazionale Biatholon ai Piani di Luzza.

Sulle piste perfettamente innevate, hanno gareggiato ben 370 concorrenti suddivisi nelle varie categorie, per cercare di conquistare l'ambito titolo di campione nazionale ANA e di categoria.

La nostra Sezione era presente con 15 sciatori che hanno ottenuto ottimi piazzamenti:

– tre primi posti con: **Carlo Rovisi**, (B3); **Matteo Sonna**, (B2); **Sergio Endrizzi**, (B1).

Purtroppo è mancata la partecipazione dei giovani fondisti ed in particolare quelli della zona di Fiemme e Fassa; elemento questo che fa pensare come alcuni giovani Alpini sciatori non sentano quello spirito alpino e di attaccamento all'attività sportiva della Sezione, ma scelgano altre gare.

Le due giornate del 67° campionato sono iniziate sabato pomeriggio con la sfilata per le vie del centro cittadino, gli onori ai Caduti accompagnati dalla banda cittadina e la S. Messa dove all'omelia il parroco ha avuto parole di elogio per quanto hanno fatto gli alpini nei momenti di necessità.

Alla sera nel teatro comunale presenti le Autorità, un applaudito concerto di canti della montagna.

Domenica mattina, dopo l'alza bandiera alla presenza di tutti gli Atleti, sono iniziate con cronometrica puntualità alle 9, le gare di uno scenario di incantevole bellezza.

Perfetta è stata l'organizzazione tecnica, con gli Alpini di Forni Avoltri pronti a fornire ristori con assaggi dei prodotti locali e

bevande calde a tutti i concorrenti e pubblico.

Al pomeriggio nel teatro comunale alla presenza delle varie Autorità civili e militari, si è svolta la premiazione con ricchi premi. La nostra Sezione è giunta 6° su 30 Sezioni partecipanti conquistando il trofeo senatore Fillietroz.

Da parte della Sezione un grazie a tutti i partecipanti ed arrivederci al prossimo 68° appuntamento sportivo.



I nostri atleti del fondo

CLASSIFICHE

Cat B3 1° Rovisi Carlo
4° Defrancesco Giovanni
5° Gottardi Franco

Cat B2 1° Sonna Matteo
12° Longhi Vittorio
15° Marchi Luigi

Cat. B1 1° Endrizzi Sergio
13° Longhi Giovanni

Cat. A4 2° Rosani Camillo
13° Podetti Aldo

Cat. A2 2° Gionta Marcello
14° Andrichi Lino

Senior con meno di 150 punti
Angeli Giuseppe

Senior con più di 150 punti
Paternoster Paolo

Sezione di Trento 1° classificata
nel "Trofeo Sen. Fillietroz"

Ca.S.T.A. 2002
54° Campionato sciistico
delle Truppe Alpine

Con un clima tipicamente alpino, sulle nevi dell'alta Val Pusteria, si è disputata la 54° edizione dei CaSTA (campionati sciistici delle Truppe Alpine). Alla cerimonia di apertura al campo gare di Dobbiaco e con suggestivi giochi di luci, hanno fatto il loro ingresso accompagnati dalle note della fanfara della Brigata Julia, le rappresentative di Cile, Gran Bretagna, Stati Uniti, Svizzera, Ungheria, Italia, A.N.A., Crocerossine e i reparti partecipanti al Trofeo Medaglie d'Oro e al Trofeo Silvano Buffa (gara dei plotoni).

Poche le autorità presenti: i Sindaci di Dobbiaco, Sesto Pusteria e S. Candido che ha portato il saluto anche per i colleghi. Poi, il Comandante ten. gen. Rolando Mosca Moschini, che nel suo saluto ha espresso ammirazione e amicizia nel Corpo degli Alpini, ricordando che gli Alpini sono sempre stati uno strumento importante nel panorama militare italiano. Ha trascorso la vigilia di Natale e Sarajevo con l'8° Reggimento alpini e ne serba un bellissimo ricordo. Ha quindi sottolineato l'importanza dell'evento come momento di unione tra le forze di altri Paesi in un periodo così delicato come quello che stiamo vivendo attualmente.

A rappresentare la Sede Nazionale e la nostra Sezione era presente il consigliere nazionale cav. Attilio Martini. Nei giorni successivi si sono disputate le varie competizioni; alle gare di fondo, di slalom e per il Trofeo dell'Amicizia, ha partecipato una rappresentanza dell'ANA ottenendo dei buoni risultati piazzandosi al 6° e 11° nel fondo con De Martin, Stefano Pinter e Walter Vellazza, mentre nello slalom gigante disputatosi in due manches sulle piste Baranci di S. Candido e si sono piazzati Cristian Ciprian 5°, Mauro Dionori 7° e Fassano Moreno Rizzi 8°.

Alla cerimonia di chiusura, la nostra Sezione era presente con il Vessillo sezionale scortato dal consigliere Bressan.

Attilio Martini

APPUNTAMENTI

PERGINE

Il 26 maggio 2002, cerimonia per l'intitolazione «Viale degli Alpini» dell'attuale «Viale Garibaldi»

La manifestazione è al mattino.

CAORIA
(Canal San Bovo)

Il 16 giugno 2002, commemorazione dei caduti al cimitero militare. Apertura museo, mostre, concerti, escursioni al Monte Cauriol, celebrazioni, ecc., inizieranno il venerdì 14 per proseguire sabato 15 e concludersi domenica 16.



A Riva il 14 Ottobre 2001 in occasione del Raduno Sezionale e 80° di Fondazione del GRUPPO di RIVA, alpini del BTG. VAL BRENTA al loro 1° Raduno.

Il prossimo 2° Raduno il 2 Giugno 2002 a Brunico: non mancate!

A.N.A. SEZIONE DI PORDENONE GRUPPO VAL FIUME

**Primo concorso naz. di pittura e scultura
"Alpino Ferruccio Fantin"**

in svolgimento nel maggio p.v. con inaugurazione e premiazione il 1° giu. 2002
Bando di concorso per informazioni in Sede Sezione

CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di C. Beltrame, R. Gerola, B. Lucchini, U. Paoli, I. Tamanini, G. Vettorazzo

ZONA DESTRA ADIGE

RAVINA
Natale 2001

Fra le molteplici attività svolte dal gruppo di Ravina in favore dei bambini grandi e piccoli della comunità; resta un appuntamento particolare gradito il ritrovarci alla scuola dell'infanzia con il nostro Babbo Natale, i genitori e soprattutto con i bambini. Timidezza, felicità e allegria sono le espressioni dei piccoli nel vedere da vicino Babbo Natale carico di giocattoli e doni vari. Lieta sorpresa, Babbo Natale rallegra tutti suonando con la fisarmonica a bocca:



CADINE

All'assemblea elettiva **Silvano Belli** è stato confermato capogruppo all'unanimità, mentre membri della Direzione sono: Bettega Mario, Bonvecchio Valentino, Bressan Daniele, Franceschini Renato, Guerzoni Claudio, Moser Giorgio, Nardelli Renzo, Nardelli Francesco, Nicolini Luigi, Oss Claudio e Segata Alfonso. Fra questi sono state ripartiti gli incarichi sociali.

Il 21 febbraio è «andato avanti» l'alpino Enrico Cappelletti, socio più anziano del Gruppo (95 anni). Fu uno dei soci fondatori del Gruppo oltre 40 anni or sono, per molto tempo esempio e riferimento per i più giovani. Le nostre più sentite condoglianze alla moglie ed ai figli.

ZONA SINISTRA ADIGE

TRENTO CENTRO

Durante il mese di gennaio si è svolta l'Assemblea elettiva del Gruppo. I numerosi soci intervenuti hanno alla unanimità riconfermato la direzione uscente con Capogruppo Decarli Paolo, alla sua terza rielezione. La lettura della relazione morale e finanziaria ha evidenziato come il Gruppo si è affermato in questi ultimi anni nel so-

ciali cittadini con manifestazioni proprie e collaborazione costante con le iniziative del Comune, nel Comprensorio della Provincia. Positive anche le elargizioni di beneficenza verso chi ha bisogno.



CIVEZZANO

Giulio Scarpa CL.1909, è il più anziano del gruppo, qui festeggiato con il nuovo Direttivo ancora guidato da Marcello Casagrande.



LAVIS

Bruno Largher è stato riconfermato alla guida del Gruppo durante l'assemblea presieduta dal Presidente Carlo Margonari.

Nella sua relazione ha rivolto al Presidente Margonari il ringraziamento per il lavoro, che ha svolto in sei anni alla guida dei 25 mila alpini del Trentino. Nel corso della riunione sono stati assegnati riconoscimenti, ai soci iscritti da oltre 25 anni.

VILLAMONTAGNA
Ida Pedrotti ha 100 anni

Nonna dei soci Lunelli Gilberto, Pedrotti Alberto nonché suocera di Negri Francesco, prematuramente andato avanti, è stata festeggiata anche dagli alpini.



VILLAZZANO

In Assemblea elettiva è stato riconfermato Capogruppo Giorgio Trentini, per un ulteriore biennio. La riunione ha confer-

mato anche molti soci del precedente direttivo, tre nuovi componenti. Dopo 35 anni di permanenza nella direzione del Gruppo il socio Giorgio Bazzanella ha lasciato con spirito alpino la sua carica a Mario Giovanetti.

LETTERA A DOSS TRENT

Come vostro socio, chiedo cortesemente di avere un piccolo spazio per poter ringraziare gli amici soci ANA di Trento che con il loro contributo aiutano da anni le nostre Missioni in Brasile.

Sono collaboratore laico delle Suore Brasiliane, operante per alcuni mesi dell'anno in Brasile, e stiamo realizzando molte cose utili, adozioni, case, pozzi.

In novembre il Capo Gruppo di Cognola Renzo Leonesi assieme ad alcuni soci ha organizzato una serata di diapositive per ricordare l'amico scomparso Enzo Castegnaro, che negli anni 80 fu fra i promotori del Gruppo Alpini.

Grazie al Loro contributo e alle offerte posso realizzare il progetto di una piccola scuola di taglio e cucito, piccoli progetti che aiutano a dare una professione a molte giovani mamme sole, progetti che devono in seguito autofinanziarsi.

Prendo l'occasione per ringraziare gli Amici ANA: il Capo Gruppo e Soci di Villa Montagna per le adozioni di queste povere e sfortunate mamme, il Capo Gruppo e Soci del Gruppo Trento Sud e grazie all'amico Marcello Casagrande.

Così mi sento in dovere di ringraziare a nome di tutti gli amici Brasiliani visto che con la Vostra bontà riusciamo a dare e avere fiducia nella vita. L'unica colpa di questi molti amici Brasiliani è di avere avuto la sfortuna di nascere in posti sbagliati, e di questi posti sulla Terra ne esistono troppi.

La grande missione delle Suore Domenicane Brasiliane è "insegnare a pescare" e non dare il pesce: su questo ci sarebbe da scrivere libri interi.

A nome di tutte le famiglie aiutate, un grazie di cuore con l'augurio che l'Anno Nuovo ci porti tanta salute e allegria, ciao.

Fulvio Z.

ZONA ALTIPIANI FOLGARIA,
LAVARONE, VIRGOLANA, LUSERNA

Scriva il Cons.re di zona **Ivano Tamanini**: "Tutti i Gruppi della Zona hanno ef-

fettuato le rispettive assemblee ordinarie e elettive con il relativo tesseramento, evidenziando quanto fatto nel corso dell'anno 2001.

Il gruppo di Centa S. Nicolò ha eletto il nuovo capogruppo nell'alpino **Martinelli Tarcisio ringraziando Frisanco Giovanini** per quanto fatto nei lunghi anni del suo mandato

Lavarone ha in programma per il **14 luglio i festeggiamenti per il 50° di fondazione del gruppo.**

Vattaro inaugurerà la nuova sede situata in loc. Dos del Bue il 1 settembre 2002.

Vigolo Vattaro ha ultimato i lavori di ristrutturazione nella nuova sede che verrà inaugurata il 16 giugno 2002.

Sempre organizzato dai gruppi di **Bosentino, Vigolo Vattaro e Vattaro** sarà organizzato il **percorso della Speranza** in aiuto alla Lega per la lotta contro i tumori sez. di Trento, il 2 giugno 2002.

Il 1° settembre 2002 il Gruppo di Vigolo Vattaro organizzerà l'8° Duathlon dell'Alpino".

ZONA ROVERETO

Aldo Dapor è "andato avanti"



Giovedì 31 gen. 2002 Aldo Dapor, il nostro amato Consigliere di Zona ANA, è "andato avanti". Alpino cl.1944 è stato animatore assiduo della Zona ANA di Rovereto dal 1988, confermato sempre con quasi plebiscitario consenso. Ciò a conferma della stima sempre ottenuta fra i suoi alpini, per la sua entusiastica passione alpina e per la grande diligenza, piena di impegno e onestà, posta nell'espletamento dei suoi incarichi.

Sia al servizio della sua Zona e sia in Sezione ANA di Trento, ha proficuamente operato per quasi quindici anni: su incarico o in rappresentanza sezionale fu quasi sempre presente alle numerose cerimonie di "giuramento reclute" in regione e fuori, come a tutte le importanti manifestazioni e adunate alpine, anche nazionali. Fu inoltre molto spesso presente in molte azioni di solidarietà e vigilanza, di protezione civile e assistenza in occasione di calamità naturali o eventi importanti. Per questi meriti, dopo un recente comunicato confidenziale, era in imminente attesa dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica.

Memori e riconoscenti del suo esempio, fettuato le rispettive assemblee ordinarie e elettive con il relativo tesseramento, evidenziando quanto fatto nel corso dell'anno 2001.

gli alpini della Vallagarina hanno promosso una loro sottoscrizione in memoria di Aldo Dapor, particolarmente sensibile alle Missioni in tutto il terzo mondo.

LIZZANELLA
Il gemellaggio con ADRO

Nel 59° di Nikolajevka alpini di Lizzanella e Rovereto si sono incontrati ad Adro (Brescia) con quel Gruppo A.N.A. in reciproco gemellaggio: sfilata, onore ai Caduti, S. Messa e poi rancio in sede.



Il saluto del Capogruppo di Lizzanella Ennio Barozzi e del Sindaco di Adro hanno sottolineato ancora una volta i vincoli di amicizia e solidarietà alpina.

CALLIANO
Ricorda i bombardamenti

Il Gruppo alpini guidato da Fabio Pernecher, assieme alla popolazione, celebra ogni anno il 4 novembre anche con una speciale festa a ricordo delle 100 o più incursioni aeree subite dal paese fra il 4 nov.1944 e il 25 apr.1945: enormi i danni, nessuna vittima o ferito.

Non solo quindi onore ai Caduti di tutte le guerre con deposizione di alloro al suono del "silenzio", ma anche processione votiva, concerto della Banda di Pomarolo e tradizionale castagnata e "vin brulé"

TERRAGNOLO



Alpini intorno alla simpatica Befana che ha allietato tutti i bambini con dolci e giocattoli, pastine e trametini, panettone e mandarini...

NOGAREDO
Ricordando
Franz Leoni

"Impresario e alpino doc", "Ha segnato cinquant'anni di storia", "Una folia riconoscente per il saluto a Francesco":

questi i titoli che alcuni giornali hanno dedicato alla scomparsa di Franz Leoni, a 93 anni di età.

Un patriarca che a Nogaredo aveva dedicato il meglio del suo lavoro di impresario, di alpino e di uomo di spicco per generosità e passione civica.

Fondatore del Gruppo alpini nel 1961, che guidò fino al 1982 con passione ed entusiasmo esemplari, riuscì a mobilitare le forze migliori, fra gli anni '65 e '70 nella costruzione della "Baita alpina" a Costole di Cei, un punto ancora oggi di riferimento per la comunità di Nogaredo. Tanta gente alle esequie e tantissimi gli alpini con i loro gagliardetti, con toccanti interventi degli amici Bepi De Marzi ed Enzo Pancheri.

POMAROLO
Nel 40° di fondazione

Presieduta dal Cons.re sezionale Dario Toss si è regolarmente svolta l'Assemblea del Gruppo alpini con larga partecipazione di soci e amici.

Il Capogruppo Aldo Gasperotti ha dato approfondita relazione dell'attività svolta, specialmente in ambito comunitario e sociale. Ha inoltre proposto il **programma per la ricorrenza del 40° di fondazione del Gruppo**, con impegno finanziario e morale straordinario, molto stimolante anche per la trasferta di Adunata nazionale a Catania.

VOLANO
Gruppo "Nikolajevka"

Il Gruppo alpini di Volano ha degnamente celebrato il 27.1.2002 il 59° anniversario di Nikolajevka, abbinato alla "Giornata nazionale della memoria", per ricordare la somma immensa di sacrifici, di patimenti e dolori recati dalle guerre e dalla violenza e

tranne messaggio di fratellanza e monito di pace. Attorno al vessillo sezionale e al labaro dell'UNIR erano schierati una ventina di gagliardetti con rappresentanze alpine

anche in altre zone. Il Sindaco e il Presidente Margonari, dopo la S. Messa sono intervenuti con brevi parole di commemorazione, presenti al posto d'onore una decina di Reduci di Russia, invitati dal Capogruppo di Volano Simoncelli che al termine ha guidato al monumento per "Onore ai Caduti" con deposizione di corona al suono del "silenzio".



LIZZANA

Verso il 40° di fondazione

L'Assemblea del Gruppo alpini, dopo gli "Onori ai Caduti" e S. Messa, si è regolarmente svolta sotto la capace guida del Capogruppo Franco Simoncelli che ha ampiamente relazionato circa l'attività svolta nel 2001: in particolare la nutrita partecipazione all'Adunata di Genova con 105 iscritti alloggiati a Varazze, varie feste, anche con fanfara, in Zugna e Contrin e gare sportive diverse, turni di vigilanza a Castel Dante, collaborazione con tendone e cucina per il Raduno dei Fanti a Malga Zugna e collaborazione per il "Banco Alimentare".

È già prenotata da tempo ed esaurita la possibilità di partecipare all'adunata nazionale di Catania mentre è allo studio un programma di celebrazioni per il 40° di fondazione del Gruppo.

PATONE

Tullio Andreolli Capogruppo

L'Assemblea di gruppo 20.1.2002 ha cambiato capogruppo eleggendo Tullio Andreolli. Elemento valido e capace senza dubbio alcuno, sostituisce in modo inaspettato, Remo Conzatti che era alla guida da 14 anni e che ha il merito indiscutibile di aver portato il Gruppo ANA di Patone ad un notevole livello di efficienza organizzativa, culminato con la realizzazione della Baita-sede, inaugurata il 3 giu.2001, ammirata e invidiata da molti, frutto certo dello sforzo e della collaborazione di tutti i soci e amici. Ne fa fede la sua esemplare relazione morale-organizzativa, davvero storica, con la quale augura sinceramente ancora tanto e buon lavoro al gruppo di Patone guidato da Tullio, che lui per primo stima e ritiene meritevole di fiducia.

Remo Conzatti è stato designato dall'assemblea dei Capigruppo di Zona Rovereto, ed eletto da quella sezionale del 10.3.2002, Consigliere di Zona, con gli auguri più sinceri di ottimo lavoro per continuare in modo degno e generoso l'opera di Aldo Dapor, indimenticabile colonna portante nell'ANA Vallagarina e trentina.

ZONA BASSA VALLAGARINA

ALA

Giuramento solenne

Duecento giovani alpini hanno giurato ad Ala fedeltà alla Patria. Alpini del genio guastori appartenenti alla Julia, soldati con ferma attuale volontaria, fra i quali anche un giovane alense, Andrea Cestari.

La folla delle grandi occasioni ha assistito alla cerimonia con autorità militari e civili, fra le quali anche il Vicepresidente nazionale dell'associazione alpini, Balestra.

I gonfaloni decorati delle città trentine e venete e gli stendardi colorati e zeppi di medaglie della Julia, i gagliardetti dei gruppi alpini, tutti hanno fatto corona a giovani che alla Patria con il grido "Lo Giuro" assicurano dedizione e fedeltà.

* * *

L'Assemblea del Gruppo alpini "Mario Sartori" è stata un'ottima occasione per stare insieme e ricordare una annata di attività intensa: inaugurazione della Sede salita a Passo Buole, adunata nazionale e giuramento solenne reclute alpine. Il Sindaco Tiziano Mellarini ed il Vicepresidente sez.le vicario Beppino Demattè si sono complimentati con gli alpini di Ala e col loro Capogruppo Egidio Bruni augurando a tutti una ottima trasferta in treno fino a Catania e per l'adunata nazionale.

VALLE DI GRESTA

Il Vicepresidente della Sezione Demattè ha presieduto l'assemblea elettiva del Gruppo. Il direttivo uscente è stato riconfermato in toto con il suo Capogruppo Franco Sterni.

Il dr. Demattè ha avuto parole di plauso per gli alpini grestani mentre il Capogruppo ha espresso l'auspicio che i giovani alpini della valle partecipino sempre meglio alla vita sociale del Gruppo.

ZONA ALTO GARDA E LEDRO

ARCO



Fra le molte attività svolte dal Gruppo alpini nel 2001 l'accoglienza e ospitalità a bambini bielorusi, qui in gruppo dopo il pranzo in baita.

TENNO

L'autunno scorso ha visto l'inaugurazione del Monumento ai Caduti realizzato dagli alpini di Tenno: un masso di granito ed una targa con statua in bronzo, raffigurante una vedova con un bambino e l'elenco dei caduti nelle guerre passate. Così si ricordano i caduti dei due fronti, italiano e tedesco.

Dopo lo scoprimento e benedizione del



monumento, la deposizione di una corona d'alloro al suono del silenzio. Mentre venivano scanditi i nomi dei Caduti ogni parente portava un fiore al monumento.

Rappresentavano la Sezione il consigliere Bressan ed il consigliere di zona Visconti.

* * *

L'assemblea del gruppo ha riconfermato Capogruppo il neo cavaliere Depentori Giuseppe, infaticabile guida degli alpini tennesi. Si registra inoltre l'entrata nel Direttivo di quattro nuovi giovani.

ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

BLEGGIO



L'alpino novantaduenne, Pietro Gusmerotti, socio fondatore del Gruppo è stato festeggiato dai soci del Gruppo.

Fu con il Battaglione Val Fassa in Francia ed è poi qui ritratto assieme agli amici del numeroso gruppo di Bleggio. Auguri!

ZONA VALLE DEI LAGHI

VEZZANO

Giorno della memoria

Presso la sede del Gruppo ANA, ad iniziativa del Gr.consiliare "7 frazioni insieme", si è svolta il 31 gen. una serata di riflessione per non dimenticare lo sterminio di milioni di ebrei e quanti hanno subito la deportazione e la morte in prigionia. Iniziato con il saluto del capogruppo alpini Paolo Tonelli e di Roberto Franceschini, l'incontro ha visto relatori Enrico De Grossi, presidente onor. Assoc. Combatt. e re-

duci di Trento, Tullio Calliari, presid. Ass. Ex internati; Beniamino Goldstein, Rabbino capo di Merano e Guido Vettorazzo per DOSS TRENT. È intervenuto pure Carlo Margonari, presidente sez. ANA Trento.

Tutti hanno recato il contributo della loro personale esperienza, per deprecare ogni violenza e sopraffazione, esaltando la necessità imprescindibile della pace e della umana solidarietà.

Il Capogruppo Paolo Tonelli illustra all'Assemblea l'attività svolta e il programma da svolgere. Significativa la proposta di Adriano Tecchioli di impegnare gli alpini per sorvegliare gli alunni delle elementari e medie all'uscita dei due plessi scolastici.



COVELO

Organizzata in maniera esemplare dal gruppo la seconda Ciaspolada sul monte Gaza, denominata "Ciaspolada Memorial Miori Germano". Ben 170 concorrenti hanno percorso i 10 Km del percorso, avvolti da una fitta nebbia ma rincorati dai numerosi posti di ristoro. Data la poca neve le "ciaspole" sono state necessarie nella parte alta del percorso mentre nella parte conclusiva sono stati sufficienti gli scarponi. Il Capogruppo degli alpini di Covello ha bene meritato le congratulazioni per l'ottima riuscita della manifestazione.

ZONA VALLE DEI LAGHI

MONTE CASALE

Nella giornata di S. Stefano 2001, la festa che il gruppo A.N.A. Monte Casale aveva organizzato, è stata valorizzata e resa speciale dalla partecipazione dell'Arcivescovo Luigi Bressan. Gli alpini hanno omaggiato l'illustre ospite con la tessera "Amico degli alpini" che è stata accettata di buon grado conoscendo, anche l'amore che il nostro arcivescovo nutre per la montagna.



ZONA GIUDICARIE E RENDENA

SPIAZZO

Dopo un'annata ricca di impegno e soddisfazioni, il Gruppo ANA di Spiazzo, che con 388 soci e 45 amici degli Alpini è da tempo il più forte del Trentino, ha provveduto in assemblea al rinnovo delle cariche sociali. Renzo Bonafini è stato riconfermato Capogruppo, suo Vice Valentino Mosca, segretario Attilio Frioli, cassiere Eros Catturani.

* * *

Raffaele Masé, vecchio alpino del Gruppo (cl. 1916) è andato avanti a febbraio.

Fu in Russia con la Tridentina e con la slitta, nella sacca, percorse a piedi i 500/600 Km dal

Don a Romni, portando in salvo il Capellano di Battaglione, don Baccetta.

Prigioniero dei tedeschi e poi "liberato" dai Russi avanzanti fu inviato in Siberia, potendo rientrare a fine 1946 Via Odessa! Il Gruppo lo ricorda con affetto.

PIEVE DI BONO

Il nonno alpino Balducci Egidio del Gruppo A.N.A. di Pieve di Bono, nato il 29.06.1902, compie 101 anni. Era componente della fanfara del BTG. "Vestone" nel



1923 (2° da sin.) e vorrebbe così ricordare la sua naja e i suoi commilitoni: auguri!

ZONA ROTALIANA E VAL DI NON

MEZZOCORONA

Il 19 gennaio 2002 i soci del gruppo di Mezzocorona si sono riuniti per l'assemblea ordinaria annuale. Fatte e approvate all'unanimità le relazioni morale e finanziaria si è proceduto alla nomina del nuovo



direttivo. Il capogruppo uscente Stocchetti Luciano ha espresso il desiderio di lasciare l'incarico e come suo successore è subentrato l'alpino Tessadri Roberto, coadiuvato dal Vice Picler Mario e dal segretario cassiere Baron Claudio. Era presente il vice-sindaco rag. Ezio Permer e per la sezione i consiglieri Job Albino e Lucchini Bruno. Dopo un applauso di saluto al capogruppo uscente la serata è proseguita in allegria alpina con la cena alla quale hanno partecipato anche molte signore e tanti simpatizzanti.

* * *

Il Gruppo desidera ricordare il caro amico Marcello KERSCHBAUMER scomparso prematuramente.

Per molti anni nel Direttivo, perno trainante dell'attività, collaboratore instancabile, esempio di forte dedizione e spirito di corpo.

Ciao Marcello, ci mancherai.

MEZZOLOMBARDO

Nell'ambito delle manifestazioni per l'assemblea annuale, l'11 Gennaio 2002 il Gruppo Alpini di Mezzolombardo, forte dei suoi 376 soci, ha organizzato una serata Alpina.

Il socio generale Antonio Mautone ha presentato il filmato storico "Guerra Bianca in Adamello", molto apprezzato dal folto pubblico presente in sala per la bravura del relatore e per la qualità del cortometraggio.



Il concerto, magistralmente eseguito, dal coro della Brigata Alpina Tridentina ha rievocato le vecchie canzoni di trincea e ha

contribuito a rinsaldare i vincoli di amicizia che da sempre legano la popolazione di Mezzolombardo alle Truppe Alpine.

ZONA MEDIA VAL DI NON

RUMO



È andato avanti il nostro alpino Italo Bonani di anni 64. Vogliamo ricordarlo per il suo impegno al gruppo per la sua sincerità e allegria che

trasmetteva a tutto il Gruppo. Alla moglie Marta e ai tre figli le nostre più vive condoglianze.

CLES

Presepio alpino bruciato

Da circa vent'anni il gruppo alpini, aiutato anche da persone amiche, allestiva un grande presepio tradizionale nella chiesa di S. Rocco, a scopo di solidarietà con offerte raccolte e devolute in opere di bene. L'8 dicembre 2001 secondo i programmi e i lavori previsti il presepio era pronto aperto e ammirato. Il giorno 10 successivo purtroppo era bruciato...

Che fare? Dopo un momentaneo scorporamento gli appassionati alpini si rimettevano al lavoro straordinario, di giorno e di notte, riuscendo ad aprirlo il 16 dicembre! Con l'obbiettivo di acquistare una carrozzina per un disabile della zona, offerte e contributi piovvero abbondanti, sì da riuscire pienamente nell'intento. Gli alpini orgogliosi e soddisfatti per l'impresa ringraziano quanti, anche dall'estero, hanno aiutato quest'azione di solidarietà.

Da un paio di anni gli alpini di Cles allestiscono il presepio anche alla Mostra internazionale all'Arena di Verona. Quest'anno di particolare valore storico, poiché le statuine furono donate al Gruppo da don Gius. Leita, cappellano militare che assieme all'altarino da campo sul quale celebrava la Messa, operava in assistenza feriti su vari treni ospedali di vari fronti, Russia e prigionia comprese. L'altare da campo don Leita poté fortunatamente recuperarlo in Austria nel 1947 ed è custodito dagli alpini della Val di Sole.

ZONA ALTA VAL DI NON

RUFFRÈ

Il 6 gennaio si è tenuta la BEFANA ALPINA, per tutti i bambini del paese. È stato loro consegnato un piccolo dono, ed il ricavato della tombola è andato in beneficenza.

Il giorno 20 gennaio, in occasione della festa del patrono è stata commemorata la battaglia di Nikolajevka. A cura del Gruppo è stato offerto un rancio alla popolazione.

FONDO

Assemblea elettiva per le penne nere del Gruppo che ha visto riconfermare alla guida il Capogruppo Anzelini e tutto il direttivo uscente...

Il Capogruppo ha voluto con un minuto di silenzio ricordare gli amici alpini "andati avanti" ed in particolar modo il socio Stefano Covi, che era il più anziano del Gruppo.

Presente all'assemblea il consigliere di zona Tosolini.

ROMENO

Il Gruppo annovera tra i suoi soci un alpino centenario che fu tra i primi alpini arruolati dopo la Grande Guerra. LA TARGA DONATAGLI RECITA "Al primo alpino d'Italia nel Trentino redento".

Enrico Graiff, con mente ancora lucida nonostante la bella età di oltre 100 anni, ricorda gli anni trascorsi sotto l'Austria, mentre il fratello più anziano vestiva l'uniforme dei Keisejager, gli anni di miseria con la paga prima espressa in Corone e quindi in Lire.

Ora ci scherza sopra: c'è l'Euro.

ZONA VAL DI SOLE

VAL DI PEIO

Pellegrinaggio al sacrario San Matteo di Vallombrina (SO) a quota 3400, organizzato dal gruppo di Valfurva Tirano.

Fra gagliardetti e penne nere anche la presenza di "Val di Peio" con una decina di soci.



ZONA SINISTRA AVISIO

SECONZANO

Cambio della guardia nel Gruppo di Seconzano che ha eletto Bruno Welcher capogruppo. Già nel passato Welcher aveva guidato gli alpini del Gruppo e pertanto l'esperienza lo vedrà ancora valida guida del sodalizio.

ZONA VAL DI FEMME E FASSA

CAVALESE

Come da consuetudine il gruppo ha voluto, nella ricorrenza di S. Nicolò, trascorrere assieme ai piccoli della scuola materna di Cavalese la festività assegnando dolci vari. Analoga manifestazione si è svolta con i ragazzi dell'ANFAS nel pomeriggio.



Il Gruppo A.N.A. di Cavalese ringrazia la Magnifica Comunità di Fiemme ed il Comune per il contributo dato alla buona riuscita della manifestazione.

ZIANO

Aldo Zorzi socio onorario del Gruppo A.N.A. è mancato a fine 2001 dopo grave incidente automobilistico, gettando nello sgomento e dolore i figli Carlo e Luigi, con familiari, amici e popolazione.

Nato nel 1924, orfano di padre a 14 anni e perduto il fratello in Russia, fu grande lavoratore nei settori più diversi, tanto che dai primi anni '60 al 1990 gestì assieme alla moglie, dopo aver trasformato la vecchia "casera" a Sàdole, il rifugio Cauriol, divenuto quasi museo di guerra, grazie ad un'infinità di reperti raccolti sulla montagna. A Sàdole raduni internaz. di ex combattenti e brillanti iniziative legate agli alpini portarono nel 1996 alla commemorazione dell'80° delle grandi battaglie.

Persona straordinaria, diede sempre alla propria terra la sua continua prestazione di

uomo impegnato: nel sociale, nello sport, nella cultura.

Fu anche appassionato ricercatore storico, scrivendo con precisi riferimenti su vari temi e settori. Resta così il suo messaggio di dedizione alla propria terra, di insegnamento e di tradizione, di cultura e di vita vissuta, che le nuove generazioni sapranno conservare con cura.

PREDAZZO

Il Gruppo ha organizzato nel novembre scorso il secondo raduno dei "bocia" alpini del 1931 e precedenti portandoli in gita a



Caoria a visitare il museo di guerra e quello degli antichi mestieri. Il pranzo è trascorso in armonia mescolando i giovani membri del direttivo con i "bocia" del Gruppo.

Ricordo Carlo Morandini

È andato avanti il giorno 17.12.2001 Carlo Morandini, padre del nostro Capogruppo Bruno, già membro del direttivo negli anni scorsi, ha continuato sino all'ultimo a essere vicino al nostro gruppo in ogni manifestazione.



DAIANO

L'assemblea elettiva svoltasi nel dicembre scorso ha visto la rielezione del Capogruppo Giancarlo Dagostin. La relazione sull'attività 2001 ha evidenziato le iniziative del Gruppo con la Befana alpina con le elargizioni di regali a tutti gli anziani del paese e negli ospizi della valle; la gita sociale e la collaborazione sulle alture del paese della stella cometa con la scritta "PACE". Il consigliere di zona Marino Zorzi ha portato gli auguri della Presidenza.

MASI DI CAVALESE

Nella sua relazione all'Assemblea, il capogruppo Vito Vanzo ha saputo mettere in evidenza i vari settori di migliore attività cui il Gruppo di Masi dedica particolare attenzione: sociale, organizzativa e di partecipazione alle più varie iniziative, anche

sportive e di volontariato. Nel complesso quindi attività seria e impegnata, di cui egli può dirsi, con il suo C. Direttivo, soddisfatto.

ZONA ALTA VALSUGANA

Nu.Vol.A. Alta Valsugana

Nei giorni 20 e 21 ottobre, alcuni volontari del Nu.Vol.A. Valsugana, gruppo intervenuto durante la calamità del terremoto in Umbria-Marche del 1997, si sono



recati alcuni giorni nella zona di Valtopina (PG), per rendersi conto personalmente e a distanza di alcuni anni, della situazione. Portando il saluto e la solidarietà, ci si è veramente commossi nel vedere tanti nuclei familiari, quasi sempre formati da anziani, alloggiare ancora negli "alloggi provvisori".

PERGINE

Nel corso delle recenti Assemblee, sono stati nominati 2 nuovi Capigruppo.

Nel Gruppo di Pergine Valsugana, al posto del dimissionario Ferdinando Carretta è stato eletto Giorgio Cassinari, nominato recentemente Cavaliere al merito della Repubblica.



Una folla commossa costellata di penne nere, ha dato l'addio al gen. Gino Benini, spentosi all'età di 78 anni, la vigilia di Natale.

Gentile di carattere, era nel C. Dir. A.N.A. e fu Presidente dell'Assoc. Combattenti e Reduci provinciale. A nome di tutti gli hanno detto grazie gli alpini Valentino Xausa e Bruno Lorenzi, anche con le note del "silenzio".

CALCERANICA

Nel Gruppo di Calceranica, è stato eletto Guido Fiammozzi, da molti anni componente del locale Gruppo Nu.Vol.A. subentrato a Renzo Martinelli;

Ai due alpini che hanno messo lo zaino a terra, un sincero ringraziamento per il lavoro svolto ed ai due nuovi Capigruppo... "zaino in spalla" con uno speciale complimento al neo Cavaliere Giorgio Cassinari!

Il Consigliere di Zona-Ugo Paoli.



CASTAGNÈ E COSTASAVINA Banco alimentare

Sabato 24 novembre 2001, ai supermercati SAIT di Pergine, i Gruppi di Castagnè e Costasavina hanno partecipato alla raccolta alimentare con ottimi risultati.

LEVICO TERME

"Le porgo la Grande Croce a nome dell'intero popolo austriaco. Le siamo riconoscenti per quanto Lei ha fatto, grazie".

Con tale frase il maggiore dei Kaiserhütten Georg Eineder ha consegnato l'onorificenza all'alpino Feruccio Galler che tre anni fa a scoperto vicino al forte Verle un cimitero militare del tutto abbandonato. Ora la giunta comunale di Levico ha intenzione di sistemare le tombe e crearci un piccolo monumento in onore dei soldati caduti.

Natale 2001: alcuni volontari dal cuore sempre verde hanno realizzato il presepio alpino presso la Chiesetta del ns. gruppo in località "Bocheto di Monte" (Vetriolo) il quale ha riscosso un grandissimo successo di visitatori e lusinghieri apprezzamenti da coloro i quali hanno potuto ammirare la Natività proposta dai ns. "ragazzi".

In occasione dell'Epifania abbiamo donato alcuni momenti di solidarietà e partecipazione agli anziani ospiti della locale Casa di Riposo "Pierina Negrolli", donando a tutti i presenti un piccolo segno, rallegrandoli con la ns. presenza ed allietando l'avvenimento con alcune tra le più belle canzoni alpine cantate dal Coro Cima Vezzena di Barco.

Il 17 feb., sulle nevi di Lavarone in località Bertoldi ha avuto luogo la disputa del IV° Trofeo città di Terme, gara di slalom gigante riservata agli alpini in congedo ed agli amici/e. Ottima e qualificata la partecipazione, come pure tanti apprezzamenti e complimenti riscossi al "rancio" e alla premiazione effettuati presso la Malga Basson di sotto.

È risultato vincitore del Gruppo di Viarago, seguito da Levico e Lavarone.

BARCO

Lodevole si è dimostrato il lavoro svolto dagli alpini nel locale Gruppo nel sistemare decorosamente i vecchi capitelli sulla strada che porta ai baiti di Sella.

La cerimonia di benedizione ha fatto influire i valligiani che hanno rivissuto i momenti di un lontano passato quando i loro antenati spinti da un profondo sentimento di fede costruirono quei punti di devozione comune.

ZONA BASSA VALSUGANA

TEZZE

Il Gruppo alpini di Tezze ha voluto ricordare l'80° esimo compleanno del cav. Augusto Stefani che da 29 anni è Capogruppo e da oltre 10 anni organizza la "marendola alpina" per i bambini della scuola materna ed elementare... Partecipa della guerra in Montenegro, emigrante ha lavorato a lungo nel traforo del Monte Bianco, meritandosi la nomina a Cavaliere del Lavoro.

PIEVE TESINO



Il ten. Silvano Buffa Med. d'Oro eroicamente caduto in Grecia nel 1941, per 60 anni era rimasto tumulato a Bari con i Caduti d'Oltremare e poi a Redipuglia, senza che la famiglia ne sapesse niente, nonostante ricerche fatte dal padre Rodolfo. Solo nel 1986 il fratello Mario venne a sapere dove erano i resti ed ora ne ha ottenuto la consegna per la tumulazione in tomba di famiglia a Pieve Tesino. Domenica 1° dicembre lo anno scortato in centinaia gli alpini con tantissimi gagliardetti e vessilli, il Labaro naz. con il Presidente Perazzini, il Vice Balestra e due Consiglieri, un picchetto armato del "Feltre", autorità civili e militari ed una folla imponente. La nostra Sezione era rappresentata dal Presidente Margonari. Su L'ALPINO di gennaio il servizio completo.

NOVALEDO

Gli alpini del Gruppo si sono stretti attorno al socio Cav. Emilio Bellumat per festeggiare i suoi 90 anni. Orfano di guerra, ex combattente, è il socio più anziano



del gruppo, già sindaco ed impiegato all'ufficio del lavoro, da sempre ben'amato e stimato da tutti. L'augurio più vivo è un arrivederci al compimento dei 100 anni.

RONCHI

Il Cav. Casagrande Luigi ha ceduto la guida del Gruppo, diretto per oltre 25 anni, per motivi di salute. Nella speranza di miglioramento delle sue condizioni, si augura un buon lavoro al nuovo Capogruppo Pierangelo Svaizer.

BORGO

Le festività natalizie hanno visto la collaborazione del gruppo alpini con il comune ed i commercianti nell'offrire panettone e "vin caldo" alla popolazione del paese. Le offerte raccolte sono state devolute in beneficenza.



Alpini reduci di Russia



In vista del 60° anniversario di Nikolajevka (26 gennaio 2003) sembra opportuno riconoscere quali e quanti alpini reduci di Russia viventi si possono ancora contare in elenco di Sezione.

Un elenco incompleto è tenuto da DOSS TRENT, ma dovrebbe essere aggiornato e corretto. Ecco:

Alessandri Adriano, Preghen di Livo; Bernardi Mario, Cogolo di Pejo; Bertotti Francesco, Povo; Boldrer Lino, Pergine; Bonvecchio Sisto, Povo; Bortolotti Lino, Villalagarina; Brida Bruno, Cadine; Bri-di Tullio, Mattarello; Comparsi Giuseppe, Trento; Campostrini Giovanni, Ala; Carlin Carlo, Pergine; Cavallari Giulio, S. Bernardo di Rabbi; Chini Aldo, Nogarredo; Chiodelli Gino, Arco; Crespi Alberto, Trento; Cristelli Emilio, Miola di Pinè;

Dalbosco Dario, Rovereto; Dalpiaz Onorio, Trento; Daprà Aldo, Dimaro; De Vigili Bruno, Mezzolombardo; Donatini Giacomo, Riva del Garda; Dorighelli Delio, Isera; Dorignon Livio, Mattarello; Duvia Franco, Levico; Endrizzi Aldo, Trento; Fait Raimondo, Noriglio; Fedel Mario, Baselga di Pinè; Felicetti Alcide Aldo, Predazzo; Ferretti Guido, Storo; Franceschinelli Italo, Trento; Franceschini Lino, Povo; Frassoni Giulio, Trento; Gasperotti Fabio, Pomarolo; Gatti Enrico, Marco; Gerola Enrico, Rovereto; Giovannini Guido, Tressilla di Pinè; Girardi Emiliano, Calliano; Gobbi Lino, Arco; Grossi Bruno, Arco; Iellici Egidio, Tesero; Joratti Emilio, Sternigo di Pinè; Joratti Riccardo, Sternigo di Pinè; Joratti Vittorio, Sternigo di Pinè; Longo Giacinto, Tesero; Lotti Cleto, Povo; Malossini Emilio, Rovereto; Marzari Cornelio, Nossellari di Folgaria; Maserati Ernesto, Trento; Mattuzzi Edoardo, Terragnolo; Moser

Bruno, Nave S. Rocco; Moser Giulio, Faida di Pinè; Nones Luigi, Mezzolombardo; Palma Alfredo, S. Donà di Trento; Pancher Orlando, Mezzocorona; Paternoster Alberto, Cagnò; Perazzoli Renato, Mattarello; Perghem Carlo, Nomi; Picco Giovanni, Trento; Piva Bruno, Besenello; Pizzini Mario, Besagno, Pizzini Remo, Tierno di Mori; Podetti Giuliano, Trento; Prighel Luigi, Roncafort di Gardolo; Rautscher Abramo, Cognola; Rigotti Modesto, Padergnone; Rossi Aristide, Trento; Sansoni Lino, Mori; Segat Antonio, Passo Rolle; Stenico Camillo, Gazzadina di Meano; Tamanini Candido, Mattarello; Tonelli Giuseppe, Nago; Tranquillini Vittorio, Bolzano; Vaia Pacifico, Cavalese; Vettorazzo Guido, Rovereto; Vettori Renato, Marano di Isera; Zanon Giulio, Cles; Zanon Marcello, Tesero; Zanon Renzo, Tassè di Rabbi; Zeni Dario, Tesero; Zobel Luigi, Trento; Zocchi Domenico, Storo

Reduci a Gruppi ANA sono invitati a verificare, scrivendo in sezione eventuali altri nomi di viventi da aggiungere o "andati avanti" da togliere.

ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli

MATRIMONI

Bedollo
Fai della Paganella
Rosario Casagrande con Jachelin Alessandro Mattarelli con Tatiana Clementel
Levico Terme
Magras
Barbara e Raffaele D'Agostino Mario Stablum con Eliana Ferro; Attilio Zanella con Jolanda Marinelli
Predazzo
Alberto Morandini con Eliana Longo; Andrea Felicetti con Elisabetta Pucher; Tiziano Facchini con Letizia Ferrari; Giovanni Baldessari con Cinzia Dellasega; Giuseppe Croce con Raffaella Giacomuzzi; Nicola Defrancesco con Ester Gabrielli
Ruffrè
Serrada
Serso
Spiazzo Rendena
Luigi Larcher con Antonella Daniele Patrich con Francesca Mattuzzi
Terlago
Mirko Fontanari con Monika Ceron Ezio Chesi con Evelin Degiampietro; Paolo Ferrara con Ornella Simoni; Giordano Paissan con Claudia; Natan Fabbro con Marcella

Auguri di lunga e serena felicità.

NASCITE

Barco
Gianluca, di Lorenzo e Cinzia Osler; Mathias, di Denis e Moira Avancini; Arianna, di Michele e Monica Tavernini
Baselga di Pinè
Luca, di Mauro e Daniela Dorigatti; Beatrice, di Fausto e Patrizia Brigadue; Gloria, di Denis e Sonia Broseghini; Luciano, di Guido ed Anna Maria Fontana
Bleggio
Brione
Capriana
Castagnè
Francesca, di Arturo e Barbara Donati
Condino
Denno
Dro e Ceniga
Fai della Paganella
Lavis
Lorenzo, di Antonio ed Angelica Grassi
Levico Terme
Enea, di Mauro e Dori Lazzeri
Montesover
Monte Terlago
Federico, di Flavio e Rita Gretter; Mattia, di Enzo e Katia Pooli
Predazzo
Chiara, di Valerio ed Elena Ferrari
Primiero
Pomarolo
Ruffrè
Serrada
Spiazzo Rendena
Nicola, di Lorenzo e Claudia Salvadori
Taio
Terlago
Toss
Trento Sud
Villazzano
Sebastiano, di Nicola e Stefania Tavernini
Verona
Marianna, di Alberto e Katia Tonidandel
Villalagarina
Edoardo, di Stefano e Camilla Nicolodi; Samuel, di Giuliano e Roberta Slomp
Villavalle
Filippo, di Alessandra e Gianni Beretta; Giuliana, di Giuliana e Andrea Miceli; Ingrid, di Adriana e Alberto Polacco; Francesco, di Maria e Domenico Bruzzese
Villavalle
Christian, di Luca e Ines Bazzanella
Villavalle
Camilla, di Claudio e Emanuela Faccioli; Ilenia, di Orlando e Sabrina Depaoli
Villavalle
Davide, di Marco e Donatella Croce; Silvio, di Francesco e Michela Delugan
Villavalle
Lorenzo, di Alex e Simonetta Broch
Villavalle
Angelo, di Roberto Bravin e signora
Villavalle
Davide, di Daniele e Neira Seppi
Villavalle
Leonardo, di Marco e Flavia Mattuzzi
Villavalle
Giada, di Alfio e Deborah Masè; Daniel, di Adriano e Renata Mosca
Villavalle
Rachelle, di Guido e Flora Larcher
Villavalle
Andrea, di Mirko e Milena Fedrizzi
Villavalle
Nicole, di Danilo e Barbara Della Torre
Villavalle
Gaia, di Francesco e Sabrina Maris
Villavalle
Geremia, di Andrea e Glenda Trentini; Samuele, di Paolo e Chiara Davide

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

ANDATI AVANTI

Avio
Italo Mazzetti; Mario Emanuelli (reduce di guerra)
Bedollo
Lino Groff
Cadine
Enrico Cappelletti
Carbonare
Armando Boscato
Castello di Fiemme
Quinto Cavada, reduce di guerra
Cavalese
Fabio Divan; Ettore Sottili
Cimone
Camillo Marchi, socio fondatore, ex Capogruppo
Cles
Giulio Micheli, socio fondatore
Daiano
Eleonora Monsorno, madrina del gagliardetto
Fai della Paganella
Camillo Tonidandel; Gino Indrizzi, croce al merito
Flavon
Taddeo Poola
Lavis
Ettore Valenti; Bruno Fontana
Lizzanella
Roberto Tomasini; Basilio Robol; don Gino Giacom
Magras
Oreste Pedrazzoli
Masi di Cavalese
Eugenio Vanzo, papà di Michele
Mattarello
Onorino Piffer
Monte Casale
Cristiano Chistè, reduce di guerra
Montevaccino
Claudio Ravanelli
Nogaredo
Francesco Leoni, ex Capogruppo fondatore
Padergnone
Francesco Biotti
Patone
Marco Frapporti
Pieve di Bono
Ottorino Marini; Giovanni Pernisi; Vittorio Filosi; Albino Balduzzi
Pomarolo
Fortunato Vicentini
Povo
Valentino Bort
Pracorno
Alberto Daprà; Gilio Pangrazzi
Predazzo
Giovanni Gabrielli; Carlo Morandini
Roncone
Vincenzo Amistadi
Rovereto
Aldo Dapor, consigliere di zona
Rumo
Italo Bonani
Segonzano
Lino Benedetti
Serso
Ugo Fontanari; l'amico Luciano Anderle
Smarano-Sfruz
Francesco Distefano, socio fondatore e già consiglieri di zona
Sopramonte
Aldo Biachet
Spiazzo Rendena
Annibale Fostini; Raffaelè Masè
Susà
Bertoldi Pietro
Tenno
Guerrino Bagozzi; Luigi Zanon; Romano Santoni
Trento
Dario Farinati; Vittorio Andreatta; Roberto Gramola; Giuseppe Tomasi
Vermiglio
Emanuele Daldoss, reduce di guerra
Vigo Cortesano
Lino Quirino Panizza
Ziano
Livio Ravanelli
Aldo Zorzi, socio onorario

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Albiano
Arco
Il papà di Ivano e Marco Ravanelli
La mamma di Aristide e Firmino Tonolli
Barco di Levico
Calavino
Il papà di Sergio Lorenzini
La mamma di Celestino e Tarcisio Chemelli
Carbonare
Il papà di Vittore Trenti; la mamma di Renzo Zorzi
Castagnè
Il papà di Tiziano Zeni; il papà di Franco Biasi; la mamma di Flavio e Luca Piva

Cellentino Cimone	La mamma di Edoardo e Virgilio Daprà Il papà dell'amico Damiano Nicolodi; la mamma di Giorgio Zeni
Daiano	La mamma di Mauro Delladio
Denno	Il papà di Corrado Turri; il papà di Giuliano Dalpiaz
Fai della Paganella	La moglie di Giovanni Romeri
Lavis	Il papà di Dino Festini; il fratello di Luigi Lorenzi; il papà di Aldo Endrizzi; il papà di Giancarlo e Marcello Rosa; il fratello di Giuseppe Busetti
Levico Terme	Il padre di Gianni Fruet; il padre di Valerio Agostini; la mamma di Marco Andreatta; la mamma di Giuseppe Magnano; la figlia di Livio Bosco; il figlio di Alberto Recchia, fratello di Guido e Corrado; la sorella di Alberto Recchia; la sorella di Ciro Libardi
Magras	Il papà di Mario Stabulum
Masi di Cavalese	La sorella di Fabio Dellafior
Mattarello	Il papà di Diego Peterlana
Mori	Il papà di Mariano e Piergiorgio Galvagni; la mamma di Carlo Michelini
Patone	Il papà di Guido, Virginio e Vincenzo Luzzi

Pomarolo	La moglie di Ettore, mamma di Diego Chiusole
Primiero	La mamma di Giacomo Turra; la mamma di Giuseppe Zagonel; la mamma di Tullio Bonat; la mamma di Elio Daldon; il papà di Primo Fontan
S. Lorenzo in Banale	La mamma di Albino Baldessari
Serso	La mamma di Virginio Sartori
Spiazzo Rendena	Il papà di Massimo Valentini; il papà di Renato e Danilo Madaschi; la mamma di Rinaldo Pugnetti
Tavernaro	Il fratello di Giovanni Bertoldi
Terragnolo	Il papà di Giuseppe Potrich; il fratello di Fausto Diener
Terzolas	La mamma di Enzo Manini
Tezze	Il fratello di Lino e Arnaldo Stefani
Trento Sud	La mamma di Carlo Moggiol
Val di Peio	Il papà di Angelo Veneri
Vermiglio	Il papà di Manfredo e Domenico Carolli
Vezzano	Il papà di Dario Morandi; il papà di Paolo e Mauro Tonelli
Villazzano	Il papà di Paolo Arnoldo

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo dolore

CARO CAPOGRUPPO

Si dice che tu sei importante, ed è vero: guai se non ci fossi tu! L'ANA è grande, capillarmente presente ovunque, è attiva fin nei più piccoli paesi se ci sono i gruppi che funzionano e se ci sei tu a fare il «capo», a dirigere e a servire, a rispondere ed a chiamare... A te ci si rivolge con queste note al fine di poter vedere insieme come operare per ottenere dai nostri gruppi il massimo e il meglio.

a cura di Guido Vettorazzo

2002: anno internazionale delle montagne

Tutti i gruppi ANA si diano un Programma-Obiettivo su cui centrare la propria azione a favore della montagna: riparazione, ripulitura e segnaletica di sentieri, cippi, targhe e monumenti, chiesette e capitelli alpini, fonti e sorgenti, pulizia dei boschi. Tutti mobilitati insieme per una seria e sana operazione ecologica a conservazione e valorizzazione del nostro territorio!



Ricordo di Don Onorio

Il cav. Onorio Dalpiaz, che ringraziamo per la cortese attenzione, fa una proposta: Gruppi ANA che con personale lavoro e sacrificio sono riusciti a costruirsi una SEDE propria, mandino in Sezione una bella foto con una breve relazione storica.

Appena si presenta su Doss Trent uno spazio disponibile, si potrebbe pubblicare a riconoscimento e stima del loro impegno di alpini. Aspettiamo!



1977-2002. 25 anni fa don Onorio Spada "è andato avanti"

Dietro suggerimento di Onorio Dalpiaz, volentieri pubblichiamo questa poesia per ricordare Don Onorio, Cappellano alpino e prete amico:

*Capél da alpin e tonega da prete
su n'anima fiorida de poesia
e i oci ciari, come le vedréte
venadi apena de malinconia.
El ricordava imensa la pianura
batuda da le bombe de canon,
la frét, la fam, l'angossa e la paura
che sprofondava 'n la disperazion.
E face e nomi allora se missiava
ai morti che vegniva a farghe coro
da inferni che le tombe spalancava
tra le bedóle 'n lagrime de oro.
E dopo, i gran silenzi o la parola,
i alpini che lo vól per capelan,
la vóze che consiglia o che consola,
i riti per el popolo cristian.
Cossì per Don Onorio féva sera
tra canti de montagna e litanie
e l'anima brusava la frontiera
che déva l'ala a le so' poésie.
En dî che prometeva primavera;
col sol che iluminava le vedrete,
i l'ha metù a dormir en te la téra
capél da alpin e tonega da prete.*

Fabrizio Da Trieste 1977

Auguri di Buona Pasqua

Offerte per «DOSS TRENT»

Bleggio	Pietro Gusmerotti	€ 77.47	Civezzano	Giuseppe Sequani	€ 10.33
Zambana		€ 51.65	Terlago		€ 25.82
Patone		€ 25.82	Terlago	Adriano Panizza	€ 7.00
Masi di Cavalese		€ 25.82	Predazzo	in memoria di Carlo Morandini	€ 50.00
P.M. Lang		€ 12.91	Terzolas		€ 15.00
Arco	La famiglia Aristide Tonolli in memoria della mamma	€ 25.82	Trento Sud		€ 100.00
Arco	Luigi Segatta per tutti gli andati avanti	€ 51.65	Trento Sud	La signora Tabarelli in memoria del marito Bruno	€ 11.00
Villamontagna	in memoria del socio fondatore Luigi Pallaoro	€ 51.65	Trento	Ezio e Renato Vettori in memoria della mamma Mary	€ 20.00
Villamontagna	Mario Zottele	€ 12.91	Trento	Arturo Zorzi in memoria della mamma Clementina e la zia Giuseppina ad un anno dalla morte	€ 13.00
Val di Pejo		€ 25.82	Trento	Pietro d'Accordi	€ 14.00
Predazzo		€ 25.82	Trento	Ernesto Maserati	€ 12.39
Novaledo	in memoria di Giacinto Martello e per i 90 anni di Emilio Bellumat	€ 51.65	Villazzano		€ 5.00
Novaledo	Gemma Facchinelli De Pol in ricordo del marito Osvaldo	€ 25.00	Villalagarina	in memoria di Gino Dapor, padre del consigliere di zona Aldo Dapor	€ 50.00
Novaledo	Cav. Augusto Stefani	€ 10.33			€ 130.00
Nogaredo	in memoria di Francesco Leoni, socio fondatore	€ 50.00	Mattarello	Evaristo Cecchet - Pedavena	€ 15.00
Castellano	per gli "andati avanti"	€ 25.82	Mattarello	Peter Lang	€ 13.00
Levico-Terme	per soci e amici "andati avanti"	€ 80.00	Mattarello	Martinelli Alfonso "Gruppo Argovia" CH	€ 66.56
Vanza (Trambileno)	Renzo e Renato Maule in memoria del papà Iginio	€ 10.33	Smarano-Sfruz	in memoria del socio Francesco Distefano	€ 50.00
Terragnolo	Fausto Diener in memoria del fratello Mauro	€ 10.00	Civezzano	in memoria di Bruno Zanella alfiere	€ 50.00
Marco	Luciano Modena ricorda la madre	€ 10.00	Spiazzo	per gli "andati avanti"	€ 100.00
Mezzocorona	in memoria del socio Marcello Kershbaumer	€ 51.65	S. Lorenzo		
Mezzolombardo	Maria Marinchel in memoria del marito Rodolfo	€ 26.00	in Banale	in memoria della mamma del Capogruppo Albino Baldessari	€ 20.00
Pomarolo	in memoria di Santina Peronato	€ 15.49	Ziano	I figli Carlo e Luigi Zorzi ricordano il padre Aldo	€ 50.00
Pomarolo	Giovanni Bertoldi in memoria del fratello Carlo	€ 5.31	Lizzanella	Luigino Bertè nel 40° dal congedo militare	€ 10.00
Pomarolo	Roberto Bravin e signora per la nascita di Angelo	€ 10.00	Totale		€ 1617.35
Primiero		€ 10.33			

Rettifica offerte: nel numero precedente non Rovereto ma Villalagarina ha offerto L. 50.000 in memoria di Gino Dapor, padre del Consigliere di zona Aldo

Clemente e Rita Dellamaria (Bieno) nel 55°	€ 25.82
Lino e Rita Dorigoni (Civezzano) nel 50°	€ 10.00
Gino Zanoni di N.Y. e signora (Cloz) nel 50°	€ 10.33
Giovanni Gasperi e signora (Fornace) nel 41°	€ 10.33
Marco e Catharina Andreatta (Levico Terme) nel 25°	€ 20.00

Anniversari di matrimonio

Giovanni e Rosetta Odorizzi (Lona-Lases) nel 40°	€ 12.91
Modesto e Agnese Caresia (Lona-Lases) nel 25°	€ 12.91
Angelo e Antonietta Mazzurana (Primiero) nel 65°	€ 5.00
Roberto e Rosa Torresani (Rumo) nel 25°	€ 15.49

Ivo e Silvia Abram (Sarnonico) nel 25°	€ 10.33
Attilio e Gemma Andreatta (Segonzano) nel 50°	€ 20.00
Italo e Renata Arnoldi (Tavernaro) nel 30°	€ 12.91
Pio e Rina Filippi (Tavernaro) nel 30°	€ 12.91
Marco e Carmela Pedrotti (Tavernaro) nel 40°	€ 20.00
Totale	€ 198,94

Grazie e rallegramenti agli sposi per il loro felice traguardo

Assemblea dei delegati in fotosintesi

10 marzo 2002



**Stile
alpino:
onore
alla
bandiera !**

